

## **LA STORIA IN PIAZZA** ***La Nascita delle Nazioni***

**15 – 18 aprile 2010**  
**Genova, Palazzo Ducale**

**Scrive Marc Bloch in *Apologia della Storia*:**

**“ [...] la storia è l'incontro con una realtà intessuta di avvenimenti, dove un avvenimento è ciò che accade, precisamente nel senso che non lo si può completamente prevedere”.**

La popolarità della storia non è mai stata così ampia come oggi. Essa assume varie forme: storia accademica, storia popolare, biografie, film e fiction, entra nelle nostre vite nelle forme più svariate, nel tentativo di dare memoria, di renderci consapevoli della nostra identità sociale, di sviluppare un senso critico verso gli avvenimenti del passato e dell'oggi.

Dal **15 al 18 aprile** “**La Storia in Piazza**” sarà protagonista assoluta a **Genova**, a **Palazzo Ducale**, dove si terranno lezioni magistrali, incontri, dibattiti e tavole rotonde, serate di spettacolo, una rassegna di cinema e video, giochi collettivi, presentazioni di libri e attività organizzate solo per le scuole.

“La Storia in Piazza” vuole informare, educare e divertire, nel tentativo di far ritrovare ad ognuno la storia di sé nel passato, a partire dalla propria conoscenza storica: una storia popolare innestata su quello che ci si ricorda della storia imparata a scuola.

La rassegna è curata da **Donald Sassoon**, professore ordinario di storia comparata presso il Queen Mary College di Londra ed autore di numerosi saggi tra cui il ben noto *La Cultura degli europei dall'800 ad oggi*.

Tema di questa prima edizione è “**La nascita delle nazioni**”: argomento di grandissima attualità in Italia e a livello mondiale, che permetterà di leggere i momenti formativi che sono alle origini dell'attuale sistema internazionale basato sullo stato-nazione. Esaminare ciò che è eccezionale e nuovo e ciò che forma un elemento di continuità con il passato, soprattutto con l'Ottocento.

Al centro del dibattito sarà anche la crescita costante del nazionalismo dopo la fine del bipolarismo, causata anche dal difficile rapporto tra le identità nazionali e i processi di globalizzazione (rispetto a 130 anni fa, all'inizio della prima globalizzazione – 1880-1914 –, oggi in Europa ci sono il doppio degli stati).

Intorno alle parole chiave - **stato, nazione, identità, nazionalismi, globalizzazione** – che rappresentano i vari contenuti della rassegna, si svolgeranno sessanta iniziative e una quarantina tra i maggiori studiosi internazionali si alterneranno tra lezioni magistrali, incontri, tavole rotonde e presentazioni, per raccontare in quattro giorni ciò che è stato, a quali mitologie nazionaliste abbia dato origine, a quali momenti di patriottismo, a canzoni, poesie, giochi, libri, film, forme di spettacolo e di manifestazioni varie.

**Eric J. Hobsbawm** aprirà la manifestazione, in videoconferenza con **Donald Sassoon**, a seguire **Carlo Azeglio Ciampi**, in collegamento da Roma, inaugurerà con **Ferdinanda Contri** una **mostra multimediale sulla Costituzione**, realizzata con l'**Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza**.

Aprirà la serie delle lezioni magistrali **Donald Sassoon** con “Stati e nazioni all'epoca della globalizzazione”; tra gli altri, **Marc Augè** parlerà del rapporto tra Nazione e sport, **Maurice Aymard** dello sviluppo delle Nazioni nel Mediterraneo, **Thomas Bender** della trasformazione degli USA da Unione a stato-nazione, **Alberto Maria Banti** con **Paul Ginsborg** della dimensione simbolica dell'Identità nazionale, mentre **Geoffrey Bowell-Smith** si occuperà dei grandi miti nazionali visti dal cinema.

E ancora **Anne-Marie Thiesse** racconterà di come per la costruzione della nazione Francia, fu necessario costruire una cultura nazionale, **Beshara Doumani** e **Shlomo Sand** affronteranno insieme il tema Palestinesi e Ebrei e il Medio Oriente.

Anche la **musica** avrà un ruolo importante, infatti sarà sempre presente, dal concerto inaugurale con **L'inno delle Nazioni di G. Verdi** a cura della **Filarmonica Sestrese** (suonò per prima l'Inno di Mameli), al concerto di chiusura con il **Coro delle Voci bianche del Teatro dell'Opera Carlo Felice**. Il suono della chitarra di Mazzini aprirà le lezioni magistrali e ogni sera nello **Spazio Opera** un appuntamento con musicologi e storici aspetterà il pubblico.

I **giochi collettivi, anagrammi, rebus e cruciverba** sono l'aspetto ludico de “La Storia in Piazza”. Nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale un grande pannello conterrà 1500 caselle di un cruciverba collettivo, le cui parole saranno indicazioni di vie, piazze, personaggi e date storiche. Gli anagrammi, su 20 tavole, quante

sono le Regioni in Italia, rimanderanno a piatti tipici della loro cucina, e per non tralasciare l'importanza di quest'ultima, elemento collante d'identità culturale, **Casa Artusi, primo centro di cultura gastronomica**, incontrerà il pubblico per un dibattito sul tema.

I rebus, sparsi per tutto il Palazzo, copriranno cronologicamente il periodo che va dalla Rivoluzione Francese ai giorni nostri.

In collaborazione con l'**Istituto Luce**, la **Fondazione Ansaldo** e con **Rai Educational** - "La Storia siamo noi", verrà allestita una sala video con filmati, che ripercorrono i temi che hanno connotato la storia dell'Italia e delle varie Nazioni nel XIX e XX secolo. Non solo avvenimenti storici, ma una carrellata di immagini che ci restituiscono la memoria di un secolo attraverso lo sport, la musica, la televisione, la moda e il costume. Dal Giro d'Italia con Coppi, ai grandi Campionati di calcio e i suoi "eroi", la TV con Carosello, il Festival di San Remo e tutto ciò, Moda, Stili e Cinema, che ha fatto costume. Anche il cinema farà la sua parte: film, video e corti saranno proiettati a ciclo continuo con la regia/direzione della **Genova Film Festival**.

La **Fondazione Feltrinelli** partecipa alla manifestazione, mettendo a disposizione il proprio portale "**Risorgimento e nascita dell'Italia contemporanea**", creato appositamente, in via di arricchimento, per il 150° dell'Unità d'Italia.

Tra le attività didattiche e i laboratori per le scuole, **Il Cantiere dello storico** proporrà una serie di appuntamenti, in ciascuno dei quali uno storico aprirà virtualmente il proprio studio, spiegando come si lavora e si ricerca per ricostruire e interpretare il passato. E ancora concerti e spettacoli teatrali proposti dalle scuole a indirizzo artistico.

Libri in tema, novità editoriali e loro presentazioni con gli autori caratterizzano **L'Angolo dei libri**, allestito nell'atrio del Palazzo, e per un aperitivo in tema, alle 18.00 si potrà scegliere fra una ricca selezione di vini e quindi cenare con menù di ispirazione risorgimentale.

Per gli **spettacoli**, **David Riondino** presenta una pièce dedicata al trombettiere del Generale Custer e **Erri De Luca e Gianmaria Testa** dialogano tra loro in "Che storia è questa".

Per la serata conclusiva de "La Storia in Piazza", **Eugenio Scalfari** si intratterrà in dialogo con la **Costituzione** impersonata da **Paola Pitagora**.

**Genova anticipa con questo ricco programma di iniziative il 150° anniversario dell'Unità d'Italia (2011).**

**Un'anticipazione che rimanda a Genova 1860, anno della partenza della Spedizione dei Mille dallo scoglio di Quarto.**

**Tra gli altri parteciperanno:**

Marc Augé  
Maurice Aymard  
Alberto Mario Banti  
Thomas Bender  
David Bidussa  
Lucio Caracciolo  
Casa Artusi  
Alessandro Cavalli  
Fernanda Contri  
Guido Crainz  
Enrico Deaglio  
Giancarlo De Cataldo  
Erri De Luca  
Beshara Doumani  
Davide Ferrario  
Marcello Flores  
Giovanni Maria Flick  
Emilio Gentile  
Antonio Gibelli  
Paul Ginsborg  
Wlodek Goldkorn  
Mario Isnenghi  
Amos Luzzato

Paul Macry  
Neri Marcorè  
Paola Pitagora  
Alessandro Portelli  
David Riondino  
Sergio Romano  
Gian Enrico Rusconi  
Geoffrey Nowell-Smith  
Valerio Onida  
Paolo Rossi  
Shlomo Sand  
Silvia Salvatici  
Donald Sassoon  
Eugenio Scalfari  
Carlotta Sorba  
Studio Woquini  
Gianmaria Testa  
Anne-Marie Thiesse  
Gabriella Turnaturi  
Marcello Veneziani  
Gianfranco Viesti  
Lucio Villari

**La Storia in Piazza. La nascita dell nazioni** è organizzata da **Fondazione per la Cultura Palazzo Ducale, Comune di Genova e Centro Culturale Primo Levi**, con la partecipazione della Fondazione Ansaldo, dell'Ateneo di Genova, del Teatro Stabile di Genova, del Teatro Archivolto.

**Ufficio Stampa Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura**

Camilla Talfani – Massimo Sorci – Isabella Bernardin

Tel. 010.5574012 – 74826 – 74071

e-mail: [press@palazzoducale.genova.it](mailto:press@palazzoducale.genova.it)